

## **Mss. 59**

Composito.

Cart.; ff. II, 163, I'; bianchi i ff. 1rv, 56r-57r, 68v-69r, 74v-76v, 83v, 162r-163v. Cartulazione recente a lapis nell'angolo inferiore destro.

Legatura sec. XIX in quarto di pelle con quadranti di cartone coperti di carta marmorizzata, punte in pergamena; sul dorso fregi in oro con titolo impresso «VARCHI SONETTI E LOGICA» e frammento di etichetta con l'abbreviazione dei Citati «Va[rchi] Term. Loic.».

Il ms. si compone di due sezioni: I (ff. 1-82), II (ff. 83-163).

### **I. ff. 1-82.**

Sec. XVI terzo quarto (*post* 1562, *ante* 1565).

Cart. (filigrana lettere BR senza esempi analoghi in BRIQUET). Cartulazione recente a lapis nell'angolo inferiore destro; presente paginazione a inchiostro nell'angolo superiore esterno, della stessa mano del testo, che comincia a f. 2r, numerato 1, salta f. 56v, e prosegue fino a f. 76v, numerato 149.

Fasc. 1-19<sup>4</sup>, 20<sup>6</sup>; sporadici richiami orizzontali nel margine inferiore destro; in-4<sup>o</sup>.

Mm. 226 × 164 = 36 [130] 60 × 18 [99] 47; rigatura a secco, rr. 15 / ll. 15 (f. 58r). La rigatura orizzontale è costituita di quattordici rettrici per ognuno dei versi del sonetto, precedute da una rettrice superiore, distanziata dalla successiva di circa mm. 17, con l'intestazione del componimento.

Una mano, del 'copista del Varchi'.

Rare correzioni, autografe di Benedetto Varchi.

- ff. 2r-74r. BENEDETTO VARCHI, *Sonetti contra gli Ugonotti*

**f. 2r.** «ALL'ILLUSTRISSIMO ed eccellentissimo SIGNORE il SIGNOR PAULO GIORDANO ORSINO, DUCA DI BRACCIANO. BENEDETTO VARCHI»

**f. 2r.** INC. DEDICATORIA: «Quella affezione, ed osservanza, che io hebbi a Vostra Eccellenza Illustrissima infino da' suoi primi e più teneri anni grandissima»

**f. 4r.** «Al Medesimo»

**f. 4r.** INC. «Illustrissimo Duce, che 'l verace»

**f. 74r.** EXPL. «Que' fuochi; e torbi ancor corrone i fiumi»

- ff. 77r-82v. Incipitario dei capoversi

A f. Iir è il titolo di mano successiva «Sonetti contro li Ugonotti di Messer Benedetto Varchi e risposte al medesimo di vari. Manoscritto corretto dall'istesso Varchi».

### **II. ff. 83-163.**

Sec. XVI terzo quarto (*ante* 1565)

Cart. (filigrana *Lettres* AR simile a BRIQUET 9259). Cartulazione recente a lapis nell'angolo inferiore destro; presente paginazione a inchiostro nell'angolo superiore esterno, della stessa mano del testo, che comincia a f. 84r, numerato 1, e prosegue fino a f. 161v, numerato 156.

Fasc. 1<sup>6-1</sup>, 2-20<sup>4</sup>: fasc. 1 è un sesterno privo dell'ultimo foglio, di cui resta un ampio tallone fra f. 87 e f. 88 (mutilazione originaria); sporadici richiami orizzontali nel margine inferiore destro; in-4<sup>o</sup>.

Mm. 226 × 169 = 17 [163] 46 × 19 [101] 49; rigatura a secco, rr. 20 / ll. 20 (f. 89r).

Una mano, del 'copista del Varchi'.

Rare correzioni, autografe di Benedetto Varchi; postille.

- ff. 83r-161v. BENEDETTO VARCHI, *Dichiarazione di tutti i termini principali e necessari della Loica* (interrotto)

**f. 83r.** «DICHARATIONE DI TUTTI I TERMINI PRINCIPALI, E NECESSARII DELLA LOICA, COMPOSTA IN LINGUA TOSCANA DA BENEDETTO VARCHI FIORENTINO, A MESSER CARLO DI RUBERTO STROZZI»

**f. 84r.** «BENEDETTO VARCHI A MESSER CARLO STROZZI SUO AMICISSIMO»

**f. 84r.** INC. DEDICATORIA: «Egli non è dubbio, molto magnifico et honorandissimo messer Carlo mio carissimo»

**f. 91r.** «PROEMIO SOPRA TUTTA LA LOICA DI BENEDETTO Varchi fiorentino a messer Carlo di Ruberto Strozzi suo amicissimo»

**f. 91r.** INC. «Tutte le scienze, e tutte l'arti, molto magnifico et honorando messer Carlo»

**f. 161v.** EXPL. «da Aristotele medesimo non una volta ma due, ad ogni modo sono oscure e furono» (nota «non fornito» agg. da mano successiva)

Essendo le due unità scritte da una stessa mano, entrambe con correzioni autografe, è presumibile che l'aggregazione di questo 'composito organizzato' sia poco successiva alla stesura.

A f. Ir, di mano del sec. XIX, l'abbreviazione dei Citati «Varch. Term. Loic. (1565) (a carte)», con rimando ad altro testimone della Logica «Vedi Codice Riccardiano 2901».

Possessori: Francesco Tassi (1779-1857, a f. Ir di mano del sec. XIX «Manoscritto appartenuto al Tassi»); acquistato dall'Accademia della Crusca presso la libreria antiquaria Franchi e Menozzi di Firenze nel giugno 1877 (cfr. ms. 58)<sup>a</sup>.

Segnatura precedente: Libri rari 2/44.

Bibliografia: *Tavola delle abbreviature degli autori e dei testi*, cit., 1862, p. 197; *Vocabolario degli Accademici della Crusca*, Quinta impressione, cit., vol. I, p. CXVII; *Statistica delle biblioteche*, cit., 1893-94, II p. 44; P. O. KRISTELLER, *Iter Italicum*, cit., 1 p. 63; SILVANO FERRONE, *Dialoghi poetici fra il Tasso e il Varchi*, in *Scritti in memoria di Dino Pieraccioni*, a cura di MICHELE BANDINI, FEDERICO G. PERICOLI, Firenze, Istituto papirologico "G. Vitelli" – Tipografia Giuntina, 1993, pp. 147-188, a pp. 155-156 n. 24, pp. 157-158 e n, p. 166 e n, p. 186; ANNA SIEKIERA, *Benedetto Varchi*, in *Autografi dei letterati italiani. Il Cinquecento*, a cura di MATTEO MOTOLOSE, PAOLO PROCACCIOLI, EMILIO RUSSO, Roma, Salerno Editrice, 2009, 1 pp. 337-357, a p. 349; EAD., *L'eredità del Varchi*, in *Varchi e altro Rinascimento. Studi offerti a Vanni Bramanti*, a cura di SALVATORE LO RE, FRANCO TOMASI, Manziana, Vecchiarelli, 2013, pp. 145-171, a p. 148.

Codice articolato in due sezioni, contenenti rispettivamente i *Sonetti contro gli Ugonotti* e la *Dichiarazione di tutti i termini principali e necessari della Loica*: entrambe idiografe, perché entrambe esemplate da un anonimo copista al servizio di Benedetto Varchi, con sue correzioni autografe, conformemente alla consuetudine del metodo di lavoro di Varchi definita da Siekiera.

I *Sonetti* sono un carteggio poetico, una raccolta 'a più voci' di versi in scambio comprendenti proposte e risposte di Varchi e dei corrispondenti, scritti per celebrare la spedizione contro gli Ugonotti guidata da Lorenzo Lenzi (1562) durante la prima guerra di religione francese. Nominato vicelegato di Avignone, il Lenzi giunse nella città nell'aprile 1562 e qui fu incaricato di organizzarne la difesa contro l'avanzata delle milizie protestanti, a fianco di Francesco Fabrizio Serbelloni, governatore del Contado Venassino. Condusse vittoriosamente la missione, che si concluse con la condanna a morte del capo degli insorti, Jean-Perrin Parpaille. A giudizio della bibliografia, l'opera del Varchi, «incagliatasi nelle secche di una prevedibile ripetitività di forme e contenuti encomiastici» (Firpo), non riesce a liberarsi da uno schema manicheo che contrappone l'algida apoteosi dei successi militari del Lenzi agli Ugonotti qualificati col convenzionale repertorio della fraseologia anti-eretica. A dispetto di ciò, l'opera permette di apprezzare l'interesse da parte del Varchi per la sperimentazione della poesia lirica come forma di comunicazione politica.

La *Dichiarazione di tutti i termini principali e necessari della Loica* è un manuale di logica, fra le molte opere di Varchi dedicate al tema, che va considerato alla luce dell'ambizioso progetto culturale dell'autore di codificazione di un linguaggio filosofico in lingua volgare, come ci è testimoniato dai suoi volgarizzamenti delle opere di Aristotele.

Entrambe le opere, i *Sonetti contro gli Ugonotti* e la *Dichiarazione*, sono tuttora inedite.

<sup>a</sup> ASAC, fasc. 373 («Verbali dal 1876 al 1879»), pp. 395-411, Adunanza del 29 maggio 1877, a pp. 398-400: «Vari sono questi codici [...]: (Varch. Term. Loic.) Dichiarazione di tutti i termini ec. della Loica ec. di Benedetto Varchi, a messer Carlo di Ruberto Strozzi. È copia del tempo, con qualche correzione che si dice, e pare veramente di mano del Varchi. Con questo codicetto ne è legato un altro, che contiene Sonetti del Varchi contro gli Ugonotti».

Questo codice è fra i Citati del quinto *Vocabolario della Crusca*, così descritto nella Tavola prefatoria (p. CXVII):

«*Varch. Term. Loic. Dichiarazione di tutti i Termini principali e necessarj della Loica, di Benedetto Varchi – Testo a penna, corretto di mano dell'autore, e posseduto dal fu Francesco Tassi nostro accademico*».

Sui *Sonetti contra gli Ugonotti* vd. S. FERRONE, *Dialoghi poetici fra il Tasso e il Varchi*, cit., con elenco dei manoscritti a pp. 155-156 n. 24; MASSIMO FIRPO, *Gli affreschi di Pontormo a San Lorenzo: eresia, politica e cultura nella Firenze di Cosimo I*, Torino, Einaudi, 1997, pp. 250-252.

Per la *Dichiarazione di tutti i termini della Loica*, poco frequentata dalla bibliografia, vd. SALVATORE LO RE, *Piccolomini tra Varchi e Speroni*, in *Alessandro Piccolomini (1508-1579). Un siennois à la croisée des genres et des savoirs*, Actes du Colloque International, Paris, 23-25 septembre 2010, réunis et présentés par MARIE-FRANÇOISE PIÉJUS, MICHEL PLAISANCE, MATTEO RESIDORI, Paris, CIRRI – Université Sorbonne Nouvelle Paris 3, 2011, pp. 39-51, a p. 42 e p. 49. Elenco dei manoscritti, evidentemente non completo, in ANNALISA ANDREONI, *La via della dottrina. Le lezioni accademiche di Benedetto Varchi*, Pisa, ETS, 2012, p. 52 n. 37. Contestualizzazioni generali delle opere logiche di Benedetto Varchi, non dedicate al testo in oggetto, in GIOVANNI PAPULI, *B. Varchi: logica e poetica*, in *Studi in onore di Antonio Corsano*, Manduria, Lacaita, 1970, pp. 527-552; MARCO SGARBI, *The italian mind. Vernacular logic in Renaissance Italy (1540-1551)*, Leiden-Boston, Brill, 2014, pp. 71-126; la stessa A. ANDREONI, *La via della dottrina*, cit., pp. 43-53.